

# Strategia preliminare delle aree interne in Abruzzo

## Il Sistema della Mobilità

Teresa Ciambellini \*

### Abstract

Within the National program of reform, the Council of Ministers and the Partnership agreement, have given new and focused attention to *the strategy for inner areas in Italy*, a wide portion of territory, full of important resources, located in remote areas, barely accessible and affected, for many ages, by depopulation. The strategy has two main goals: to improve the quality of primary services and support local development projects, that can unlock local potential and local production.

Parole chiave: aree interne, Abruzzo, sviluppo locale, trasporto pubblico, mobilità.

Keywords: inner areas, Abruzzo, local development, public transport, mobility system.

Il programma nazionale di riforma deliberato dal Consiglio dei Ministri e l'Accordo di Partenariato 2014/2020, ha dato nuova e forte attenzione alla Strategia delle Aree interne, un'ampia porzione di territorio nazionale ricca di risorse ma localizzata in zone difficilmente raggiungibili e soggette da anni a spopolamento. La strategia si pone due obiettivi principali, di migliorare la qualità dei servizi di base e di promuovere progetti di sviluppo che valorizzino le potenzialità e le produzioni locali.

Nella regione Abruzzo sono state selezionate tra il 2014 ed il 2017, 5 aree con una serie di criteri che riguardano principalmente la distanza dai centri con servizi essenziali e nello stesso tempo sottolineano le potenzialità espresse nei progetti pilota di sviluppo locale in corso di realizzazione.

La mobilità è una delle tematiche centrali della strategia, sia perché allo stato di fatto il sistema dei trasporti risulta carente e poco rispondente alle esigenze della popolazione residente, sia perché si intravede, nelle proposte di progetto, la possibilità di rendere accessibili a tutti,

territori che offrono notevoli bellezze paesaggistiche e architettoniche, sconosciute ai più.

Le proposte strategiche elaborate nelle diverse aree hanno i seguenti interventi comuni:

- Il trasporto locale deve essere integrato (bus\treno\bici), flessibile e rispondente alle esigenze della popolazione, in particolare delle categorie più deboli, tra le quali la popolazione anziana che rappresenta più del 50% del totale dei residenti. È necessario per questo introdurre un sistema di mobilità flessibile in termini di orari, di fermate e destinazioni.
- La presenza delle nuove tecnologie deve essere decisiva nella gestione dei sistemi di trasporto.
- Il trasporto pubblico deve essere potenziato in funzione dello sviluppo turistico.

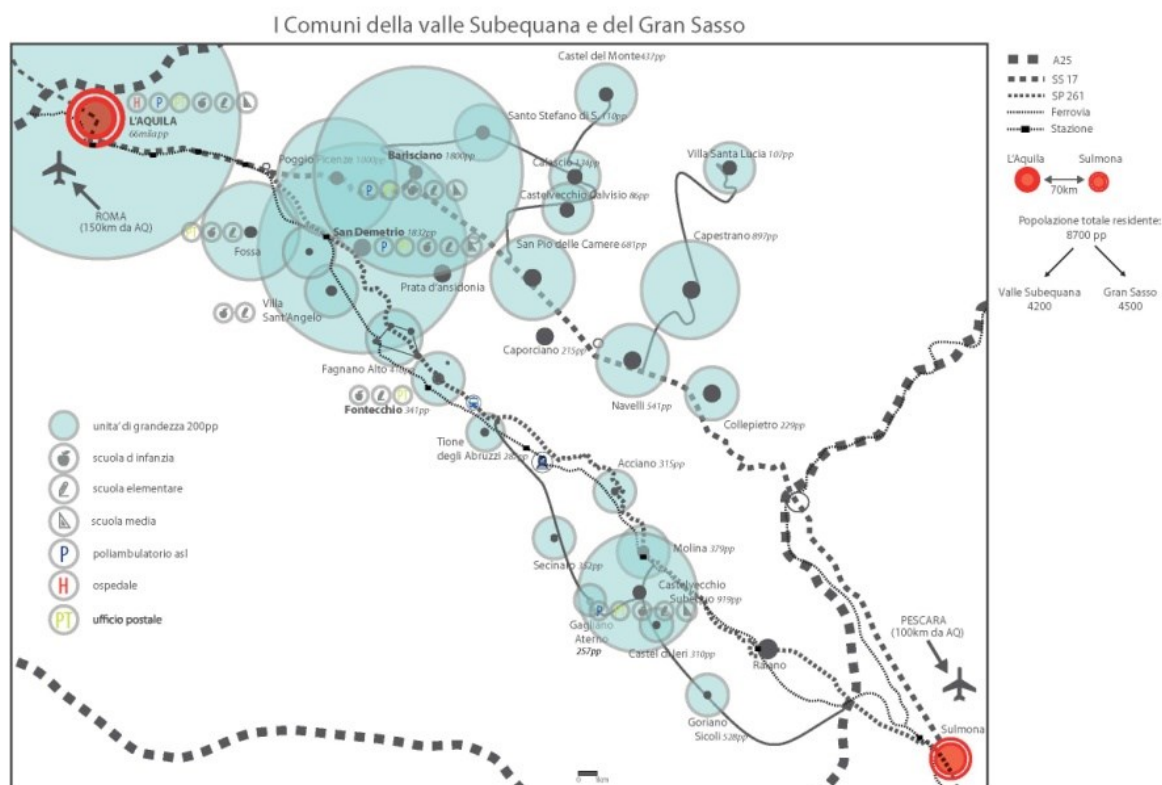
Si evidenzia che un trasporto pubblico efficiente e sostenibile si pone come servizio di supporto alle altre attività previste nella strategia e costituisce un elemento fondamentale per migliorare la qualità della vita dei residenti di queste aree.

#### L'area Gran Sasso – Valle Subequana

Nel 2017, il dipartimento per le politiche di coesione del Ministero, insieme al comitato tecnico per le aree interne e alle Regioni, ha selezionato ulteriori aree all'interno del territorio nazionale, stabilendo l'aggiunta di altre 4 aree alle 68 precedentemente definite. Una di queste è l'area Gran Sasso-Valle Subequana, nella provincia dell'Aquila, per la quale la strategia è in corso di approvazione. Il documento preliminare fotografa la situazione attuale dei servizi alla cittadinanza e del livello di sviluppo locale, per poi fare delle proposte concrete suddivise per diverse tematiche: istruzione, sistema sanitario, sistema della mobilità, turismo, cultura e ambiente.

Il tema della mobilità è stato affrontato analizzando l'offerta di trasporto allo stato attuale, il target di popolazione che utilizza i mezzi pubblici e infine delineando obiettivi ed azioni per superare le problematiche emerse nella prima parte della ricerca. Il Ministero si è già occupato di allocare fondi per questa misura che andranno calibrati a seguito dell'approvazione definitiva della strategia entro Dicembre 2019.

Per valutare più efficacemente l'offerta di trasporto, l'area *Gran Sasso-Valle Subequana* è stata suddivisa in 4 sub aree, ciascuna delle quali fa riferimento ad un polo: Castelvechio Subequo e Navelli, ricompresi nell'area, S. Demetrio né Vestini e Barisciano, popolosi comuni esterni all'area. In ciascuna delle 4 sub aree, che hanno come città di riferimento l'Aquila e Sulmona, l'offerta è stata analizzata per vettori di trasporto.



*Planimetria dell'area Gran Sasso – Valle Subequana*

### Trasporto scolastico

Il trasporto scolastico è gestito in ogni polo in modo diverso. Il polo scolastico di Castelvechio S., su cui convergono gli alunni residenti nei Comuni di Gagliano A., Castel di Ieri, Goriano Sicoli, Secinaro e Molina Aterno, attraverso un bando pubblico si è organizzato in modo unitario affidando il servizio di trasporto scolastico a una società esterna, la *Gran Sasso Services*, sulla base di un protocollo d'intesa, sottoscritto da tutti i Comuni facenti parte il polo scolastico. Il polo scolastico di S. Demetrio né V. che comprende i Comuni di Acciano, Fontecchio, Fagnano Alto e Tione degli A., ha stipulato un protocollo d'intesa, sottoscritto da tutti i Comuni, grazie al quale si è organizzato un trasporto scolastico coordinato, utilizzando i mezzi di proprietà dei Comuni che a turno si alternano per il trasporto alla scuola elementare di Fontecchio e alla scuola media di San Demetrio. Il polo scolastico di Navelli, su cui convergono gli alunni residenti nei Comuni di Capestrano, Carapelle C., San Pio delle C., Ofena, Villa Santa Lucia e Collepietro, S. Stefano di Sessanio, Calascio, Castel del Monte, non ha coordinato le operazioni ed ogni Comune ha organizzato il trasporto scolastico in maniera autonoma. Risulta assente in tutte le sub aree la disponibilità di trasporto scolastico per attività extracurricolari pomeridiane.

## Trasporto ferroviario

L'unica linea ferroviaria presente nell'area è quella che collega Sulmona all'Aquila, qualificata come "linea complementare a scarso traffico", interamente a binario unico e non elettrificata. La tratta, interessa direttamente solo la Valle Subequana e più precisamente attraversa i Comuni di Molina Aterno, Acciano\Beffi, Fontecchio, Campana ed ha come prima destinazione San Demetrio né Vestini e poi l'Aquila. Attualmente le stazioni di Beffi e Fontecchio sono chiuse. Dal 2018 la linea San Demetrio-L'Aquila, è stata potenziata e trasformata in linea metropolitana con fermate intermedie nelle frazioni di San Gregorio e Paganica. Il numero delle corse è più frequente nella fascia oraria della mattina e assicura una corsa l'ora dalle 13 fino alle 21. Il target di utenza prevalente è costituito da pendolari. Le stazioni presenti sul territorio fanno tutte parte della categoria *bronze*. È importante sottolineare la valenza turistica della tratta, aspetto, però, ad oggi poco considerato.

## Trasporto su gomma

Il trasporto su gomma affidato alla società TUA, costituisce il vettore con la distribuzione più capillare e raggiunge tutti i comuni dell'area. I comuni afferenti al polo di Castelvechio S. gravitano in maniera primaria su Raiano e Sulmona. La frequenza delle corse è scarsa e concentrata nelle prime ore della mattina per l'andata e all'ora di pranzo per il ritorno. Gli orari coincidono con quelli degli istituti scolastici superiori. I comuni da Tione degli Abruzzi a S. Demetrio che si distribuiscono sulla strada provinciale 261 si riferiscono principalmente all'Aquila. Le corse più frequenti partono da San Demetrio verso L'Aquila. I comuni intorno a Navelli, in prossimità della statale 17 gravitano principalmente su L'Aquila. I comuni di Ofena e Villa S. Lucia sono connessi con il Comune di Capestrano con poche corse giornaliere, concentrate nelle prime ore del mattino e all'ora di pranzo. Collepietro è connesso con Navelli con lo stesso tipo di frequenza. Navelli è ben collegata con L'Aquila con una frequenza di una corsa di autobus all'ora e che raggiunge la città in circa 45 minuti. Vista la posizione, il comune è collegato anche con Pescara con la presenza di circa un autobus ogni ora e con i tempi di circa 1 ora. Anche San Pio delle Camere gode della stessa posizione strategica e della stessa frequenza da e verso L'Aquila. La sub area che comprende i Comuni montani di Santo Stefano di S., Castel del M. e Calascio è collegata sia con Barisciano che con L'Aquila con una frequenza di circa 5 corse al giorno verso L'Aquila. Il tempo medio di percorrenza è di 40 minuti per coprire la distanza dal Comune al Capoluogo. Occorre sottolineare che una volta giunti al terminal dei bus di Collemaggio, è

difficoltoso spostarsi verso i luoghi strategici della città. Prima di tutto perché nel post terremoto i servizi non sono più concentrati nel centro storico ma dislocati fuori le mura e nella prima periferia, in secondo luogo il servizio di bus urbano risulta difficile da utilizzare per via di tempi lunghi di attesa, per la mancanza di capillarità del servizio e per la mancanza di comunicazione di orari e direzioni di trasporto. Non c'è un collegamento diretto con l'ospedale San Salvatore. Dai Comuni dell'area occorre raggiungere il terminal bus di Collemaggio e poi utilizzare un bus urbano per arrivare all'ospedale. I presidi ASL collocati nei poli delle sub aree sono raggiungibili con le corse di linea. I collegamenti da e verso gli aeroporti di Roma sono frequenti e garantiti da due società di trasporto. I tempi di percorrenza sono di circa 2 ore.

Occorre menzionare la presenza di una pista ciclabile attualmente presente lungo il fiume Aterno da Monticchio a Stiffe che rientra nel progetto promosso dalla Regione di collegare tutti i comuni del lungo fiume.

Se osserviamo i dati forniti dal rapporto SISTAN sul censimento degli spostamenti giornalieri della popolazione, si possono trarre dati interessanti sulle percentuali di utilizzo dei mezzi pubblici a confronto con l'utilizzo di mezzo privato. Per tutti i comuni dell'area, la percentuale di utilizzo dei bus o treno è sempre inferiore al 24%. Invece, le percentuali di utilizzo del mezzo privato superano il 50 % in quasi tutti i comuni.

#### Sistema infrastrutturale e bacini di mobilità

L'area è attraversata a nord dalla statale 17 che collega L'Aquila con Pescara e dalla provinciale 261 che collega Molina Aterno con la frazione dell'Aquila, San Gregorio. L'arteria statale scorrevole e in buone condizioni, risulta problematica solo in corrispondenza della frazione di Bazzano, in cui si intensificano le attività. La strada provinciale, invece, stretta, tortuosa e poco mantenuta, risulta poco adatta ai mezzi pubblici, pullman di dimensioni standard a 54 posti. I caselli autostradali per la A24 si trovano in zona Est e Ovest del Capoluogo, il casello più vicino per la A25 si trova a Bussi sul Tirino, il cui collegamento dall'area avviene attraverso la SS 153.

Dai dati del verbale di Consiglio Reg. n.111/02 del 07/08/2018, dove vengono definiti i servizi minimi e gli ambiti di traffico del TPL, emerge che i comuni dell'area appartengono tutti a "Zone potenzialmente a domanda debole" in cui "le condizioni di offerta dei servizi di trasporto risultano più onerose a causa di insediamenti dispersi, caratterizzati dalla presenza di popolazione anziana, ubicati in zone montane che determinano un allungamento dei tempi di percorrenza ed un aumento dei costi di esercizio. Pertanto, il Trasporto pubblico verrà riorganizzato in modo

diverso, attraverso aggregazioni di comuni che rientrano nelle aree a domanda debole e puntando su modalità e tecniche di trasporto più idonee a soddisfare le esigenze di trasporto, mediante modalità differenziate di trasporto o integrazione di servizi e intermodalità, riservando particolare attenzione alle persone con ridotta capacità motoria”

#### Obiettivi e Azioni strategiche

Alla luce delle peculiari caratteristiche dell'area e del sistema di trasporto gli obiettivi strategici nel settore della mobilità sono di scoraggiare l'uso dell'auto privata garantendo un servizio di trasporto flessibile, rispondente alle necessità delle tipologie di target presente nel territorio, promuovere l'utilizzo di mezzi di trasporto sostenibili e supportare efficacemente le azioni definite negli altri ambiti progettuali: scuola, sanità, turismo. Inoltre, lo sviluppo di nuove modalità di trasporto dovrà favorire nuove attività occupazionali non solo nella gestione diretta di alcuni servizi di trasporto ma anche nei settori collegati, quali ad esempio nuove attività commerciali e di servizio attorno a fermate\stazioni. La fase attuativa di tali obiettivi sarà preceduta da tavoli di coordinamento con Regione Abruzzo, Comuni ed i rappresentanti della società di TPL per discutere gli aspetti gestionali da realizzare in partnership.

Il raggiungimento dei suddetti obiettivi presuppone lo sviluppo delle seguenti Azioni:

- Sistema di trasporto collettivo flessibile e rispondente alle esigenze del contesto

Razionalizzare le corse esistenti del servizio autobus, tramite accordo con la società di trasporti TUA, assicurando almeno 1 corsa\l'ora che congiunga i sub poli con l'Aquila e Sulmona. Il servizio dovrebbe essere garantito fino alle 21. Inoltre occorre garantire almeno 4 corse al giorno durante i festivi.

Avviare un servizio di bus navetta a chiamata sia verso i poli delle sub aree che verso il Capoluogo e Sulmona. Il servizio si integra a quello esistente, nelle fasce di morbida e durante i festivi e non funziona in sovrapposizione al servizio pubblico. La gestione potrebbe essere affidata a cooperative di comunità presenti sul territorio. Si prevede l'acquisto di 1 bus navetta per ciascuna delle due sub aree. La gestione del servizio verrà garantita attraverso un'applicazione per smartphone e un numero verde diretto ad un centro unico di prenotazione. Tramite applicazione smartphone si potranno acquistare biglietti, unici per bus/treno, consultare orari, verificare la fermata più vicina e seguire il percorso del bus in tempo reale. Il servizio a chiamata include il collegamento con le stazioni ferroviarie metropolitane di San Demetrio, San Gregorio e Paganica fino alla stazione dell'Aquila. Occorre inserire un biglietto unico bus\treno; Anche per il trasporto

scolastico si avvierà un servizio più flessibile e coordinato, replicando per quello già in uso a Fontecchio\San Demetrio, garantendo, nel contempo, il servizio per le attività extracurricolari pomeridiane. Anche per il trasporto scolastico occorre prevedere il supporto di Information Technology, soprattutto per rafforzare il coordinamento del servizio tra Comuni. Inoltre si dovrà prevedere l'acquisto di un mezzo scuolabus per le aree che ne sono sprovviste, che dovrà essere dotato di pedana di sollevamento per disabili. Per un supporto più specifico al target di popolazione più fragile (anziani e disabili) verrà introdotto il taxi sociale che garantisca il collegamento con le strutture sanitarie locali (ASL), con l'ospedale dell'Aquila e Sulmona anche in sovrapposizione con gli orari del TPL. Verranno promosse, in raccordo con i Comuni, politiche Comunali di incentivazione all'uso dei mezzi pubblici, tramite campagne informative e particolari scontistiche, per età, per esempio, in accordo con TUA.

- Mobilità turistica integrata e accessibilità dei borghi

È cruciale rafforzare la valenza turistica del treno che collega L'Aquila con Sulmona, permettendo fermate a chiamata lungo la valle Subequana e l'integrazione con tour in bicicletta o di trekking. Andranno previsti interventi sulle 5 stazioni ferroviarie presenti nell'area, assicurandosi che siano luoghi arredati in modo confortevole, vengano esposti gli orari, ci sia una biglietteria automatica e un presidio di accoglienza turistica. Verrà inoltre introdotto un servizio di *Electric bike sharing* presso le piazze principali dei comuni dell'area ed in corrispondenza delle stazioni ferroviarie. Parallelamente andranno messi a sistema percorsi ciclo-turistici che colleghino stazioni con i borghi e con siti di interesse turistico, prevedendo inoltre la loro intersezione con stazioni ferroviarie e/o fermate dell'autobus. Occorre rafforzare e mantenere il servizio di navetta già presente per Rocca Calascio, e garantire che sia i bus che i treni consentano il trasporto bici a bordo.

Si evidenzia che il positivo dispiegamento delle azioni previste dal progetto aree interne presuppone il miglioramento del sistema infrastrutturale e la manutenzione del sistema viario interpodereale che va mantenuto integro e pulito, agevolando le aziende agricole esistenti e favorendo la messa a coltura di nuovi terreni. Oltre al sistema viario interpodereale, un altro aspetto importante da potenziare nell'ambito della mobilità turistica è quello della rete sentieristica, già presente su tutto il territorio ma generalmente in uno stato di degrado.

## Bibliografia

Delibera di giunta regionale n.111/02 del 7 Agosto 2018

Delibera di giunta regionale n.40 del 25 Gennaio 2019

Delibera di giunta regionale n.41 del 25 Gennaio 2019

Agenzia per la coesione territoriale (2012). Guida agli indicatori della “diagnosi aperta” della strategia delle aree interne

Sistan-Regione Abruzzo (2011). Spostamenti giornalieri - Censimento generale della popolazione 2011

Ministero delle infrastrutture e dei trasporti (2017). Piano Straordinario per la Mobilità Turistica 2017-2022

## Sitografia

<http://www.programmazioneeconomica.gov.it/2018/08/21/strategia-nazionale-delle-aree-interne>

<http://www2.regione.abruzzo.it>

<https://www.tuabruzzo.it/>

<https://www.trenitalia.com/>

<http://www.icnavelli.gov.it/>

<https://www.icsandemetrio-roccadimezzo.edu.it>

<http://www.comune.molinaaterno.aq.it>

\* Architetto, consulente aree interne per l'area Gran Sasso-Valle Subequana